SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00161204	
ESC - Ente schedatore	S156	
ECP - Ente competente	S156	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLES	SA	
RVEL - Livello	1.4	
RVER - Codice bene radice	0900161204	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	miniatura	
OGTP - Posizione	c. 132r	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Abramo si prostra davanti agli angeli	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	
PVCC - Comune	Firenze	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dell'Opera del Duomo	
LDCU - Indirizzo	piazza del Duomo, 9	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Opera del Duomo	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI (GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA	
PRVR - Regione	Toscana	
PRVP - Provincia	FI	
PRVC - Comune	Firenze	
PRC - COLLOCAZIONE SPECI	PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRCT - Tipologia	chiesa		
PRCQ - Qualificazione	cattedrale		
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria del Fiore		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Secolo	sec. XVI		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA		
DTSI - Da	1525		
DTSV - Validità	post		
DTSF - A	1528		
DTSL - Validità	ante		
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia		
DTM - Motivazione cronologia	documentazione		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
AUTN - Nome scelto	Monte di Giovanni del Fora		
AUTA - Dati anagrafici	1448/ 1532-1533		
AUTH - Sigla per citazione	00000747		
MT - DATI TECNICI	MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro/ doratura/ pittura a tempera/ miniatura		
MIS - MISURE			
MISU - Unità	cm		
MISA - Altezza	31.5		
MISL - Larghezza	24		
MISV - Varie	asta 33x9		
MISV - Varie	ornato superiore 17x7		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCC - Stato di conservazione	cattivo		
STCS - Indicazioni specifiche	Alluvionato. Restaurato. Codice incompleto.		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
	Iniziale a corpo azzurro e celeste su fondo oro, con motivi ornamentali con candelabre e cherubino a filigrana in bianco e giallo. Nodo centrale in azzurro con 3 teste di cherubini. Nel campo interno è raffigurata l'apparizione dei tre angeli ad Abramo presso la quercia di Mamre. Sullo sfondo celeste del cielo, con monti e alberi in verde, azzurro e ocra, appaiono, a sinistra, le mura di una città in grigio e		

DESO - Indicazioni sull'oggetto

ocra. A sinistra sono i tre angeli con l'aureola d'oro, di cui solo quello a destra (con vesti in rosso e celeste) ha le ali visibili, in giallo. Quello centrale ha la veste bianca con collare in azzurro. L'angelo a sinistra ha la veste rossa. In primo piano è la figura del patriarca con l'aureola, con barba e capelli grigi, con manto giallo sfumato in azzurro e rosso, con veste rossa, maniche azzurre e colletto azzurro con la scritta in bianco "ABRAM". In basso, sul prato verde, è un bacile dorato. Nel riquadro sono raffigurate altre storiette relative al ciclo di Abramo. A sinistra: Sara (con la veste verde) dà l'addio a Isacco, con la veste rossa. Nello sfondo è visibile Abramo. In basso, due servi (uno di quali ha la veste azzurra) preparano l'asino grigio per il viaggio. (continua in annotazioni)

DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto

71 C 12 22

Personaggi: Abramo; angeli; Sara; Isacco. Figure maschili. Animali: asino.

Il codice presenta iniziali istoriate assai complesse ed eseguite in modo elegante e pregevole: per motivi stilistici è da attribuire al maggiore miniatore che all'inizio del Cinquecento era attivo per l'Opera del Duomo, ossia a Monte di Giovanni. L'attribuzione è proposta dal Milanesi (1950), che per primo descrive il codice e pubblica alcuni documenti di pagamento relativi all'attività di Monte di Giovanni come miniatore per l'Opera del Duomo, datati 1519; 1525; 1528. I primi due sono relativi ad altri codici. L'ultimo documento, però, cita due antifonari, non specificando quali, e potrebbero riferirsi anche al nostro codice. Mentre lo stile delle nostre iniziali istoriate è confrontabile con quello delle miniature dei codici 542 e 543 del Museo di S.Marco, attribuite a Monte di Giovanni da M.Paola Masini (cfr.M.Paola Masini, in: A.A.V.V., Codici liturgici miniati dei Benedettini in Toscana, Firenze, 1982, pp.75-103. Cfr.anche: Soprintendenza B.A.S., Firenze, Codici 542 2 543 del Museo di S. Marco, schede a cura della sottoscritta), la scrittura rotonda a inchiostro bruno è eguale a quella del codice M25 del Museo dell'Opera del Duomo, attribuita dalla Levi D'Ancona a Don Filippo di Polidoro (cfr.scheda relativa, e M.D'Ancona, 1962, pp.246-250), ricordato nei documenti dell'Archivio Opera del Duomo per aver scritto antifonari miniati da Frate Eustachio e da Monte di Giovanni (cfr.Archivio Opera del Duomo, Libro debitori e creditori, FF.serie VII,I.53, 1519-1521, in: M.Levi D'Ancona, 1962, p.210). Il documento sopra ricordato tratta di quattro granducali "chon più prinripii ricchi cho più figure doro macinato e fogliami et altri ornamenti et più lettere di pennello e fogliami doro et molte altre lettere fiorite rosse e azzurre". Il documento è citato dal Milanesi (1850), dal Bradley (1888), dal D'Ancona (1914), dal Colnaghi (1928), dal Martini (1956), dalla Levi D'Ancona, che lo pubblica (1962), ma non è riferito in modo particolare al nostro codice. L'Antifonario DII n° 8 non è ricordato espressamente nel catalogo del Museo dell'Opera del Duomo (1970), anche se la Francini Ciaranfi fu menzione di alcuni codici alluvionati e restaurati, con miniature di Francesco di Antonio del Chierico, di Attivante, del Bocciardino, di Gherardo e Monte di Giovanni. L'attribuzione a Monte del nostro antifonario è sicura, perché lo stile di Monte, per la sua complessità e per la sua attenzione alle innovazioni nel campo del chiaroscuro e della prospettiva, che rivelano l'influenza sia del Ghirlandaio che del Durer, si può confondere solo con quello del fratello Gherardo, che però muore nel 1497. E' assai probabile che lo scriptor del nostro codice sia Domenico di Pulidoro, anche i documenti sopra citati riportano il suo nome, ma come già detto - non si riferiscono in particolare al codice DII n°8. Ma

NSC - Notizie storico-critiche

comunque il codice non può essere anteriore al 1500. L'antifonario è una delle più eleganti e preziose testimonianze dell'attività di Monte di Giovanni per l'Opera del Duomo, da confrontare con il mosaico raffigurante S.Zanobi, datato 1504, ora esposto nel Museo (cfr.L. Becherucci, op.cit., II, pp.286-288) eseguito dallo stesso autore, da inserire nel quadro più vasto della produzione nell'ambito delle cosiddette "arti minori" che fervevano a Firenze nel primo trentennio del Cinquecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURID	ICA
-------------------------	-----

CDGG - Indicazione	proprietà miete pubblica/acalegiestica
generica	proprietà mista pubblica/ecclesiastica

CDGS - Indicazione Specifica Opera di S. Maria del Fiore

CDGI - Indirizzo via della Canonica. 1 50122 - Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 290604

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Soprintendenze alle Gallerie fiorentine
FNTT - Denominazione	Inventario del Museo dell'Opera del Duomo
	1056

FNTD - Data	1956
FNTF - Foglio/Carta	n. 8

FNTN - Nome archivio Firenze/ Museo dell'Opera del Duomo

FNTS - Posizione s.s.

FNTI - Codice identificativo Inv. Opera Duomo

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBA - Autore D'Ancona P.	BIBX - Genere	bibliografia specifica
	BIBA - Autore	D'Ancona P.

BIBD - Anno di edizione 1914 BIBH - Sigla per citazione 00001074

BIBN - V., pp., nn. pp. 77-89

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

BIBA - Autore	Bradley J.W.
BIBD - Anno di edizione	1887-1889
BIBH - Sigla per citazione	00009535
BIBN - V., pp., nn.	II, pp. 333-336

BIB - BIBLIOGRAFIA

DID DIDLIGGIRII III	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1969

bibliografia specifica

BIBH - Sigla per citazione	00007265	
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 271	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Martini G.S.	
BIBD - Anno di edizione	1956	
BIBH - Sigla per citazione	00009536	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-42	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Milanesi G.	
BIBD - Anno di edizione	1850	
BIBH - Sigla per citazione	00007647	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169, 333, 336	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.	
BIBD - Anno di edizione	1962	
BIBH - Sigla per citazione	00007648	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-211	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Colnaghi D. E.	
BIBD - Anno di edizione	1928	
BIBH - Sigla per citazione	00015588	
BIBN - V., pp., nn.	p. 102, n. 39 c.	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1985	
CMPN - Nome	Ghetti A.	
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.	
RVM - TRASCRIZIONE PER II	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013	
RVMN - Nome	Boschi M.	
AN - ANNOTAZIONI		
	continua da Deso: Sulle mura si intravedono i busti in rosa e grigio di tre spettatori che assistono alla scena. In alto: i servi (con vesti in rosso e azzurro) stanno a guardia dell'asino, mentre (in alto a destra) Abramo, con la veste rossa, sta per sacrificare Isacco nudo, ma è	

fermato da un angelo in rosso, con ali rosse e grigie, circondato da raggera dorata. Lungo il margine superiore e lungo il margine sinistro della carta sono presenti due rettangoli a fondo oro, orlati da una cornice verde, con girali vegetali intrecciati e rosette, in verde, rosso e azzurro. Nell'angolo, sopra l'iniziale, è presente una candelabra in rosso, verde e azzurro, sormontata da una testa di cherubino rosa, con capelli biondi e ali rosse, fra due cornucopie in rosso e azzurro con **OSS - Osservazioni** foglie e frutti in verde e giallo. L'asta inferiore lungo il margine della carta reca al centro un tondo del diametro di cm.6, con cornice verde, a fondo oro, con perle e gemme in rosso e grigio. In basso è un tondo del diametro di cm.9, con doppia cornice in verde e oro, sorretto da un cherubino in rosso con lumeggiatura gialla, circondato da boli dorati. Nel tondo, sul fondo azzurro del cielo sotto al quale è visibile una città, con boschi in verde, fiume in azzurro, monti in azzurro, marrone e verde, sono raffigurati Abramo e Isacco, con aureola dorata. Abramo ha i capelli grigi, ha veste azzurra e mantello rosso, con stivali marroni. Tiene nella destra il coltello grigio e nella sinistra il fuoco. Isacco ha i capelli biondi, la veste rossa e le calzature azzurre. Tiene nella destra la legna (che simboleggia la croce di Cristo).